



COMUNE DI CELLAMARE
(Prov. di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 27 del 02-09-2014

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 E RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **due** del mese di **settembre**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**.

Si dà atto che sono intervenuti i seguenti Consiglieri, su **13** assegnati ed in carica:

De Santis Michele	P	Carbonara Fiorenza	P
Laporta Michele	P	Zammataro Anna Elena	P
Losurdo Mariagrazia	P	Digioia Nicola	P
Digioia Giovanni	P	Salvemini Margherita	P
Vurchio Gianluca	P	Pizzi Valentina	A
De Sario Angela	P	Positano Pietro	P
Di Gioia Davide	P		

presenti n. **12**

assenti n. **1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente De Santis Michele, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale Dott.ssa Pinto Anna Antonia.

Il Sindaco – Presidente legge il punto n. 11 posto all’o.d.g. ad oggetto “Approvazione Bilancio di previsione annuale per l’esercizio finanziario 2014, relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2014/2016 e relativi allegati” e passa la parola all’assessore alle finanze Digioia Giovanni il quale relaziona quanto segue:

“Nella stesura del bilancio il sottoscritto, insieme alla dott.ssa Lacasella, responsabile del settore finanziario, ha focalizzato gli obiettivi ritenuti importanti non solo per questo esercizio ma soprattutto per il futuro del nostro comune.

Al 1° posto abbiamo messo il controllo della spesa azzerando sprechi già inesistenti nei precedenti bilanci (vedi spese di rappresentanza, staff del Sindaco, spese missioni) e riducendo le indennità degli amministratori. Io stesso utilizzo dal mio datore di lavoro i permessi non retribuiti per non pesare sulle casse comunali. Il nostro bilancio soffre di una vera giacenza di cassa per mancanza di entrate strutturali, presenti in altri comuni, ma completamente azzerate da noi. Purtroppo le entrate principali sono quelle riscosse dai cittadini.

Si è lavorato dopo il controllo della spesa sulla certezza delle entrate, ora più di prima per garantire l’equilibrio di bilancio. Mancano all’appello delle entrate circa € 5000.000,00 di finanziamenti statali oltre al mancato gettito IMU promesso dallo stato. Alla voce entrate mancano anche quelle rivenienti dagli oneri di urbanizzazione e dai costi di costruzione a causa della crisi dell’edilizia.

L’impegno mio e del settore finanziario è quello di incrementare le banche dati per dare agevolazioni e decurtazioni sin dal 2015 non a tutti a pioggia, ma in maniera mirata a chi ne ha veramente bisogno.

Altro punto che sarà seriamente e severamente attuato sarà la lotta all’evasione: a breve partiranno accertamenti con l’obiettivo di far pagare tutti e non solo i soliti noti al fine di far pagare meno a tutti.

Sarà messo a disposizione di tutti lo strumento del ravvedimento operoso lungo (5 anni) per permettere a chi vorrà evitare l’accertamento di regolarizzare la sua posizione pagando soltanto il 3,75% anziché il 130% dell’imposta.

E’ stata introdotta la IUC, la nuova imposta comunale che comprende l’IMU, la TASI e la TARI prevedendo l’aliquota TASI del 2,50 per mille sulla abitazione principale e l’aliquota IMU del 10,60 per mille sulle 2° abitazioni; pertanto nell’anno 2014 sono favoriti gli inquilini perché esentati dal pagamento TASI.

Altro elemento nuovo di questo bilancio è la creazione del capitolo “pari opportunità” fortemente voluto dall’assessore Zammataro, sia pure con una modesta cifra, che vuole essere un segnale di maggiore attenzione verso settori trascurati in passato”.

Terminata la relazione dell’assessore Digioia Giovanni, chiede ed ottiene la parola il consigliere Digioia Nicola il quale legge una sua relazione (ALL.A).

Interviene l’assessore ai servizi sociali Vurchio Gianluca, il quale legge una sua relazione (All. B).

Chiede la parola l’assessore Zammataro Anna Elena, la quale legge una sua relazione(ALL.C).

L’assessore Laporta Michele risponde al consigliere Digioia Nicola in merito alle iniziative culturali previste in bilancio, elencando una serie di eventi culturali realizzati e da realizzare nel corso dell’anno 2014; in merito alle manutenzioni stradali e ai danni prodotti dagli eventi atmosferici di quest’anno, risponde che sono stati richiesti finanziamenti per rifacimento della fogna bianca e sulla situazione dell’area mercatale e dei locali concessi in affitto risponde che la situazione dei locatari morosi è stata regolarizzata con un piano di rientro.

L’assessore Vurchio Gianluca, alla domanda del consigliere Digioia Nicola di reintrodurre il servizio scuolabus, risponde che, essendo un servizio a domanda individuale, non vi sono da parte dei cittadini richieste sufficienti per garantire la copertura del 36% della spesa del servizio, mentre sulla richiesta di regolarizzare sotto il profilo assicurativo le operatrici del servizio di assistenza domiciliare, rende noto che esiste una assicurazione contro gli infortuni. Chiede ed ottiene la parola il consigliere Salvemini Margherita, la quale riprendendo l’emendamento n.9 al regolamento TARI, presentato dal gruppo di opposizione, in merito alle

agevolazioni per le donne che hanno subito violenza, ribadisce l'opportunità di prevedere in bilancio iniziative e tutele per tali soggetti.

Risponde l'assessore Vurchio Gianluca, il quale fa presente che per interventi specifici a favore di tali donne sono stati stanziati dal piano di zona oltre € 200.000,00 per tutto l'ambito.

Chiusa la discussione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'assessore alle finanze;

Uditi gli interventi;

Premesso:

- che l'art. 162, primo comma, del D. Lgs. n. 267/2000, prescrive per i bilanci degli enti locali i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, pubblicità ed equilibrio corrente;
- che gli artt. 170 e 171 del citato D. Lgs. n. 267/2000 prescrivono, quali allegati al bilancio annuale di previsione, una relazione previsionale e programmatica ed un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della Regione di appartenenza e comunque non inferiore a 3 anni;
- che l'art. 172 del succitato decreto elenca, fra gli altri allegati al bilancio di previsione: la deliberazione che individua la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie; il programma triennale dei lavori pubblici; la deliberazione con la quale sono fissate le tariffe e le aliquote d'imposta; la deliberazione che stabilisce le tariffe dei servizi a domanda individuale; la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- che l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre, il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Richiamato l'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, il quale prevede che l'organo esecutivo predisporre lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di

revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Visto che con Decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2014 il termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2014 degli Enti Locali è stato ulteriormente differito al 31/07/2014;

Osservato il regolamento di contabilità dell'ente, approvato con delibera consiliare n.3 del 27/02/2003, sulla procedura per la formazione del bilancio di previsione e dei suoi allegati;

Considerato che, per maggiore chiarezza espositiva, si è provveduto a predisporre: il prospetto analitico dei mutui in ammortamento, l'allegato delle spese del personale e l'allegato dei fitti passivi;

Visto l'art. 1, c. 379, lett. g) e segg. della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, modificando gli artt. 676-695 della legge finanziaria 2007 (L. 296/2006) in tema di Patto interno di stabilità, introducono il principio della "competenza mista" nel sistema di calcolo degli obiettivi;

Considerato che, ai sensi delle medesime disposizioni e dell'art. 77 bis, c. 12 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, le norme in materia di patto di stabilità richiedono un prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto;

Visto l'art. 1, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, dispone a carico delle pubbliche amministrazioni l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo;

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che:

- solo il Responsabile del Settore III Finanze e Tributi ed il Comandante della P.M. hanno redatto, con nota prot. n. 371/P.M. del 30/01/2014 e protocollo generale dell'Ente n. 1371/2014, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- invece né per le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio né per i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, risultano redatti, da parte dei Responsabili dell'Ente in materia incaricati, i relativi piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione del relativo utilizzo;

Visto che per l'anno 2014 non si intendono conferire incarichi di studio, ricerca e consulenza da affidare a soggetti estranei all'Amministrazione la cui normativa, in materia vigente, richiede l'approvazione di un apposito piano;

Visto l'art. 58, c. 1., D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 che prevede il c.d. "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari", comprendente i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione;

Visti gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016, predisposti dal competente Settore Finanziario, tenuto conto sia delle esigenze dei vari Settori, laddove comunicate, sia di quelle dell'Amministrazione Comunale, nonché di quanto disposto dalla normativa di riferimento ad oggi vigente;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, nonché dalla normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto del patto di stabilità interno;

Dato atto, altresì, che il Consiglio Comunale del Comune di Cellamare, con deliberazione n.2 del 29.04.2014, ha approvato il rendiconto della gestione 2013;

Viste:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 85/2013, esecutiva, con cui sono stati adottati gli schemi di programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2014/2016 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2014, pubblicati per 60 giorni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 2/2014, esecutiva, con cui è stato approvato il PEG provvisorio per l'anno 2014;
- la deliberazione di DCC n. 26 del 02/09/2014, avente ad oggetto: Approvazione piano triennale OO.PP. 2014/2016 ed elenco annuale 2014 ai sensi dell'art.128 del D. Lgs. n.163/2006;
- la deliberazione di DCC n. 24 del 02/09/2014, avente ad oggetto: Adeguamento oneri concessori: Costo di costruzione - L.R. n.766/2010;
- la deliberazione della Giunta comunale n.20/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata decisa la destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica per gli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016;
- la deliberazione della Giunta comunale n.49/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata variata la destinazione dei proventi derivanti da concessioni edilizie e da sanzioni in materia urbanistica per gli esercizi finanziari 2014, 2015 e 2016;

- la deliberazione della Giunta comunale n.21/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: ELEZIONE DEI MEMBRI DEL PARLAMENTO EUROPEO SPETTANTI ALL'ITALIA - ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 MAGGIO 2014. ASSEGNAZIONE RISORSE;
- la deliberazione della Giunta comunale n.26/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: NOMINA FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) COMPOSTA DA I.M.U. - T.A.R.I. - T.A.S.I. A DECORRERE DAL 01.01.2014 AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 692 DELLA LEGGE 27.11.2013 N. 147;
- la deliberazione della Giunta comunale n.27/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE - ANNO 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n.41/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata stabilita la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie al Codice della Strada per l'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n.42/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate le tariffe TOSAP per l'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n.43/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate le tariffe relative all'Imposta sulla pubblicità e ai Diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2014;
- la deliberazione della Giunta comunale n.45/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono state determinate le tariffe di contribuzione per i servizi a domanda individuale per l'anno 2014;
- la deliberazione di DCC n.25 del 02/09/2014, avente ad oggetto: Art. 14 D.L. n.55/1983, convertito in Legge n.133/1983 - Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, ad attività produttive, terziarie, ecc.;
- la deliberazione di C.C. n.15/2014, avente ad oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) dovuta per l'anno 2014 - Regime transitorio - Provvedimenti;
- le deliberazioni consiliari nn. 18,19,20,21,22,23 del 02/09/2014 per l'approvazione rispettivamente di:
 - nuovo regolamento entrate;
 - nuovo regolamento per l'applicazione dell'IMU;
 - regolamento per l'applicazione della TASI;
 - determinazione aliquote e detrazioni TASI e determinazione aliquote e detrazioni IMU per il 2014;
 - regolamento TARI;
 - piano finanziario e tariffe TARI per il 2014;
- la deliberazione di G.C. n. 46/2014 di adozione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013 – 2015, ai sensi di quanto previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 47/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stata effettuata la ricognizione annuale del soprannumero ed eccedenze di personale di cui all'art. 33 del D. legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 48/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui sono stati approvati la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014/2016 ed il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2014;
- il prospetto analitico dei mutui in ammortamento;
- l'allegato delle spese del personale;
- il prospetto dei fitti passivi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- il prospetto di determinazione dell'obiettivo 2014 - 2016 in tema di patto interno di stabilità;
- il programmazione di cassa di parte capitale 2014 – 2016;
- le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- la nota informativa sugli oneri finanziari prevista dall'art. 3, comma 8, della legge n. 203/2008;

Preso atto che, per l'esercizio 2014, non è stata ancora approvato il piano annuale della performance;

Dato atto che, non avendo deliberato in maniera difforme, risulta confermata, per l'anno 2014, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale sull'imposta del reddito delle persone fisiche, così come stabilita da DCC n. 14 del 31/08/2012;

Dato atto, altresì, che il bilancio contiene le previsioni per la spesa relativa alla corresponsione dell'indennità di funzione al Sindaco e agli Assessori ed il compenso spettante quale gettone di presenza ai consiglieri comunali per l'anno 2014, così come da deliberazione giuntale n. 40/2014 e deliberazione consiliare n.13/2014;

Preso atto che per la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 nessun Responsabile ha comunicato al Servizio Finanziario la parte di competenza e che, quindi, il Settore Finanze e Tributi ha elaborato il suddetto documento così come generato dal software di contabilità dell'Ente;

Considerato che con provvedimento giuntale n. 50/2014 sono stati deliberati: lo schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2014, la relazione previsionale e programmatica 2014/2016 e lo schema di bilancio pluriennale 2014/2016 da presentare, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al Consiglio Comunale per la sua approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m. ed i., sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

Acquisito, altresì, il parere di rito del Revisore unico dei Conti dell'Ente – prot. n. 0003800 del 19/08/2014;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 11/07/2014;

Con voti n. 9 favorevoli e n. 3 contrari (Digioia Nicola, Salvemini Margherita, Positano Pietro) espressi dai n. 12 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. di approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni, in ottemperanza di quanto disposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

2. di approvare, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. e ii. e tutta la normativa in materia vigente, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica 2014-2016, il bilancio pluriennale 2014-2016 ed i relativi schemi ed allegati;

3. di dare atto che il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica 2014-2016, il bilancio pluriennale 2014-2016, ed i relativi schemi ed allegati, risultano redatti secondo i principi dettati dall'ordinamento finanziario e

contabile e dalle norme vigenti in materia di risanamento della finanza pubblica e di patto di stabilità interno;

4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge 12 novembre 2011, n. 183, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2014-2016 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario previsto ai fini del rispetto del patto di stabilità interno;

5. di dichiarare successivamente, vista l'urgenza di provvedere in merito, con voti n. 9 favorevoli e n. 3 contrari(Digioia Nicola, Salvemini Margherita, Positano Pietro) espressi dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4°comma del T.U.E.L., approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to De Santis Michele

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

**Il Responsabile del Servizio
F.to LACASELLA GIULIA**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to LACASELLA GIULIA**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

IL MESSO COMUNALE

F.to Sig. Conti Angelo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**
dal _____ al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è **divenuta esecutiva il giorno:**
decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pinto Anna Antonia

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA

Sig.Ronchi Raffaele